



Arriva in Italia «Il cannibale»

■ Lute è il responsabile del reparto Vendite e Qualità dell'Aletta, un'azienda farmaceutica olandese i cui uffici, affacciati ospitano schiere di dipendenti devoti e tutelati da ottimi contratti. Ma da un giorno all'altro la società viene rilevata da un investitore svizzero, e l'intero reparto viene dichiarato in esubero.

Ora, per ottenere il massimo profitto dalla vendita, Lute è costretto a convincere decine di fidati colleghi a dimettersi. E così quando Lombard, un cacciatore di teste freelance incontrato per caso, gli offre i suoi servizi, Lute li accetta con sollievo. Ma non sa che Lombard prende la sua professione sul serio. Gior-
no dopo
g i o r n o ,

mentre il cacciatore di teste si insedia nel suo ufficio in compagnia di un cowboy armato di fucile e un minaccioso cane nero, una serie di episodi inquietanti comincia a funestare i corridoi aziendali...

Ne *Il cannibale* (pp.208, euro 18 traduzione di Laura Pignatti) un romanzo grottesco e divertentissimo, dal sapore cinematografico, **Tom Hofland** descrive un mondo lavorativo surreale eppure fin troppo familiare, denunciando, con la sua prosa irresistibile la disumanizzante dittatura del profitto e dell'efficienza che caratterizza il nostro tempo. Scritto con uno stile abrasivo, un'energica ironia e una





gustosa propensione
all'assurdo, il romanzo *Il
cannibale* si rivela un'alle-
goria meravigliosamente
riuscita che disseziona il
marcio dell'animo uma-
no. Non è un caso che *Il
cannibale* abbia vinto il
BNG Bank Literature Pri-
ze, premio letterario olan-
dese dedicato ai giovani
scrittori olandesi. Nelle
motivazioni, i giurati han-
no evidenziato come «Ho-
fland riesca a sorprende-
re il lettore di continuo»,
definendo il romanzo
«una boccata d'aria fre-
sca in un clima letterario
in cui spadroneggia l'auto-
fiction». © RIPRODUZIONE RISERVATA

